



**Webinar**

# Public Procurement e Criteri Ambientali Minimi

**Mercoledì 5 luglio 2023**



# La normazione al servizio dei CAM nel Codice Appalti

**Viviana Buscemi**

Technical Project Manager – Innovazione e Sviluppo

**Mercoledì, 05 luglio 2023**

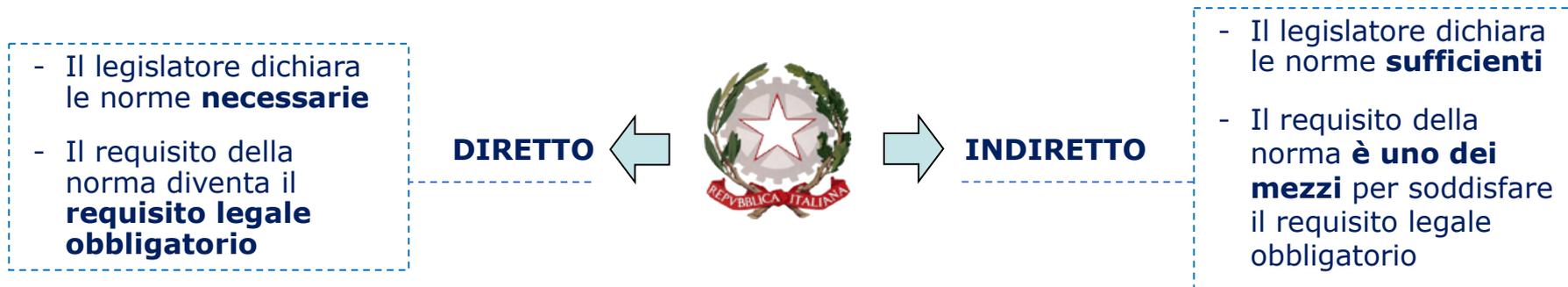
## NORMAZIONE E LEGISLAZIONE



Il **Regolamento UE n. 1025/2012 sulla normazione europea\*** stabilisce norme riguardanti la cooperazione tra le organizzazioni europee di normazione, gli organismi nazionali di normazione, gli Stati membri e la CE, *l'elaborazione di norme europee e prodotti della normazione europea per i prodotti e per i servizi a sostegno della legislazione e delle politiche dell'Unione*, l'identificazione delle specifiche tecniche delle TIC cui è possibile fare riferimento, il finanziamento della normazione europea e la partecipazione dei soggetti interessati alla normazione europea.

\*recepito in Italia dal **Decreto Legislativo n. 223/2017**

# IL RICHIAMO ALLE NORME NELLA LEGISLAZIONE



Le norme tecniche e le certificazioni accreditate (valutazione di conformità di terza parte) garantiscono che le dichiarazioni sulle prestazioni degli offerenti siano **verificabili, ripetibili, controllabili e comparabili**.

*«Ogni richiamo a norme tecniche presenti in questo documento\* presuppone che nel capitolato di gara sia fatto il corretto riferimento all'ultima versione disponibile delle stesse o alle nuove norme che ad esse si sono sostituite per i medesimi fini, alla data di pubblicazione del bando di gara.»*

*\*CAM Eventi (DM 19 ottobre 2022)*

# APPROCCIO DI CO-REGOLAMENTAZIONE

## COGENTE

Il legislatore interviene per fissare le regole vincolanti del mercato



**Requisiti essenziali**



## VOLONTARIO

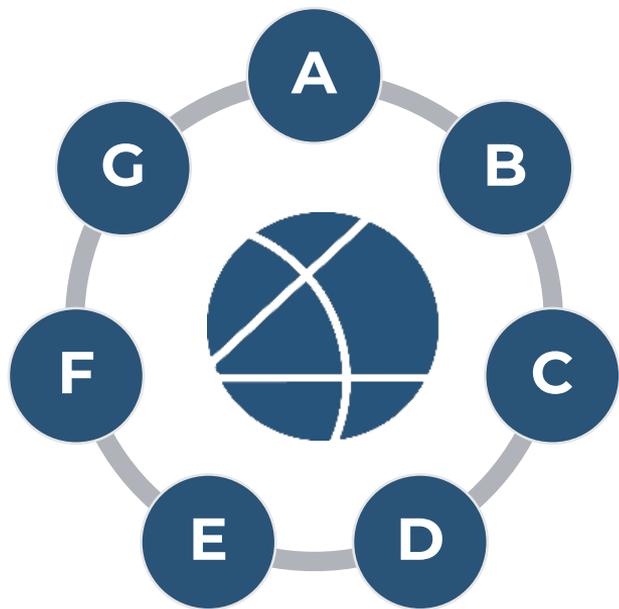
Il mercato usa le proprie competenze per redigere norme tecniche



**Requisiti tecnici**

**Nuovo Approccio**

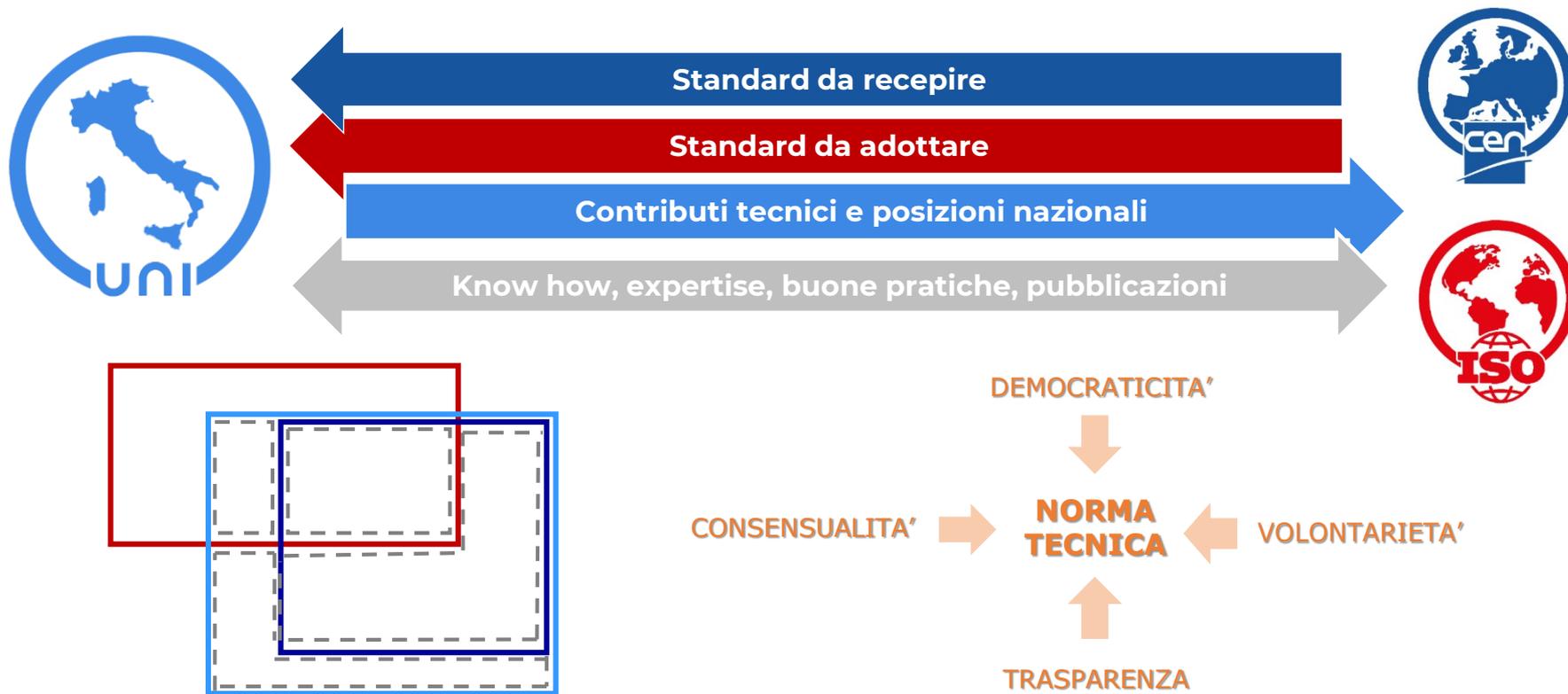
## PARTECIPAZIONE AI TAVOLI DELLA NORMAZIONE



- A – Produttori, industria e commercio, laboratori
- B – Ministeri, Pubblica amministrazione
- C – Consumatori
- D – Associazioni di categoria, ordini professionali, sindacati
- E - Mondo accademico, enti di ricerca
- F - Mondo della certificazione e accreditamento
- G - ONG



# PARTECIPAZIONE AI TAVOLI DELLA NORMAZIONE



## NEW LEGISLATIVE FRAMEWORK



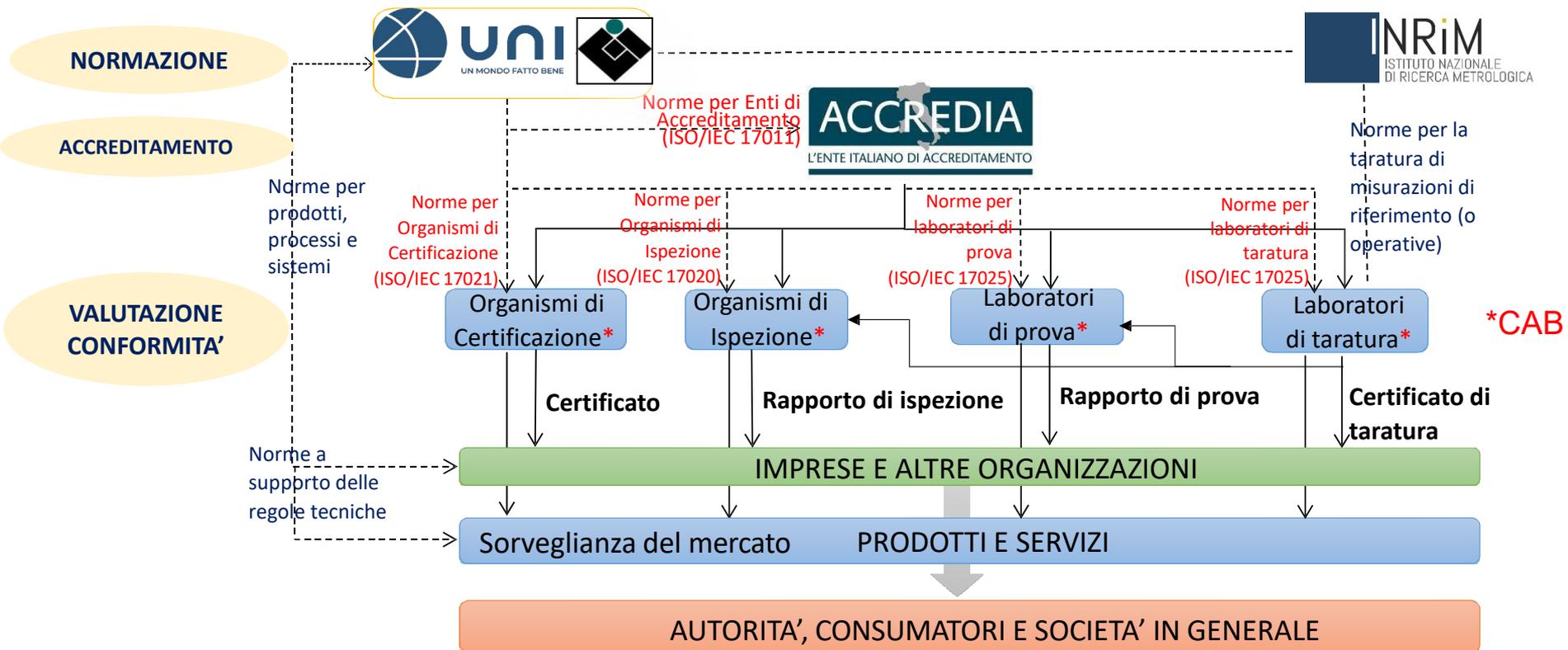
= Provvedimenti adottati dalle autorità pubbliche\* per garantire che **i prodotti siano conformi** ai requisiti stabiliti nella pertinente normativa comunitaria di armonizzazione e che **non pregiudichino la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse**

= Attestazione fatta da un organismo super partes che garantisce che un determinato **organismo di valutazione della conformità** soddisfi i criteri stabiliti da norme armonizzate per svolgere una specifica attività di valutazione della conformità

= Dimostrazione che **requisiti specificati** in regolamenti, norme tecniche e specifiche tecniche sono soddisfatti

*\*Regolamento CE 764/2008 - Regolamento CE 765/2008 - Decisione CE 768/2008*

# INFRASTRUTTURA QUALITA'



# SINERGIA TRA NORMAZIONE E LEGISLAZIONE



Vantaggi per tutti:

- *Aggiornamento tecnico e tecnologico allo stato dell'arte*
- *Semplificazione per il legislatore*
- *Rispetto dei requisiti legislativi*
- *Condivisione tra tutte le parti interessate delle soluzioni tecniche*
- *Facile accesso ai mercati*



# CONTRIBUTI AI TAVOLI CAM



## OBIETTIVI:

- individuare i corretti **referimenti normativi** di prodotti, processi e professioni aggiornati
- fornire supporto a **quesiti e richieste di chiarimenti** sulle norme tecniche

- ❖ ARREDI PER INTERNI (DM 23 Giugno 2022)
- ❖ ARREDO URBANO (DM 7 febbraio 2023)
- ❖ EDILIZIA (DM 23 giugno 2022)
- ❖ EVENTI (DM 19 ottobre 2022)
- ❖ SERVIZI ENERGETICI (rev. DM 7 marzo 2012)
- ❖ STAMPANTI E PC (rev. DM 17 ottobre 2019)
- ❖ RIFIUTI URBANI (DM 23 giugno 2022)
- ❖ RISTORAZIONE COLLETTIVA (rev. DM 10 marzo 2020)
- ❖ VERDE PUBBLICO (DM 10 marzo 2020)
- ❖ TRASPORTO PUBBLICO (DM 17 giugno 2021)

---

## ESEMPI DI RIFERIMENTI NORMATIVI

- ❖ **UNI EN ISO 14001** Sistemi di gestione ambientale – Requisiti e guida per l’uso
- ❖ **UNI EN ISO 14024** Etichette e dichiarazioni ambientali - Etichettatura ambientale di Tipo I - Principi e procedure

**Arredi per interni** (es. UNI EN 1729-1 Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Dimensioni funzionali)

**Rifiuti urbani** (es. UNI 11686 Gestione dei rifiuti - Waste visual elements - Elementi di identificazione visiva per i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani)

**Ristorazione collettiva** (es. UNI/PdR 25 Dieta Mediterranea patrimonio immateriale UNESCO - Linee guida per la promozione di uno stile di vita e di una cultura favorevole allo sviluppo sostenibile)

**Verde pubblico** (es. UNI EN 1176-1 Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 1: Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova)

**Eventi sostenibili** (es. UNI ISO 20121 Sistemi di gestione sostenibile degli eventi - Requisiti e guida per l'utilizzo)

...

## ESEMPI DI RIFERIMENTI NORMATIVI

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione

ovvero

Piano d'Azione Nazionale sul *Green Public Procurement* (PANGPP)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI INTERVENTI EDILIZI

### 3.2.6 Capacità tecnica dei posatori

#### Criterio

È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che si avvale di posatori professionisti, esperti nella posa dei materiali da installare.

#### Verifica

Presentazione dei profili curriculari dei posatori professionisti incaricati per la posa da cui risulti la loro partecipazione ad almeno un corso di specializzazione tenuto da un organismo accreditato dalla Regione di riferimento per Formazione Superiore, Continua e Permanente, Apprendistato o, in alternativa, un certificato di conformità alle norme tecniche UNI in quanto applicabili rilasciato da Organismi di Certificazione, o Enti titolati, sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, in possesso dell'accREDITAMENTO secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024, da parte dell'Organismo Nazionale Italiano di AccREDITAMENTO.

Tale specializzazione è comprovata dal relativo certificato di conformità alla norma tecnica UNI definita per la singola professione, secondo quanto previsto dalla legge 14 gennaio 2013, n. 4, nominale e specifico per il materiale o l'elemento tecnologico che dovrà essere posato. La documentazione comprovante la formazione specifica o la conformità alla norma tecnica UNI sarà rilasciata e dovrà essere fornita per tutti i nominativi che prenderanno parte alla posa dei prodotti da costruzione in cantiere.

Segue un elenco non esaustivo di norme tecniche relative alla posa di alcuni prodotti da costruzione:

- UNI 11555, "Attività professionali non regolamentate - Posatori di sistemi a secco in lastre - Requisiti di conoscenza, abilità, competenza";
- UNI 11673-2, "Posa in opera di serramenti - Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del posatore di serramenti";
- Serie UNI 11333, "Posa di membrane flessibili per impermeabilizzazione - Formazione e qualificazione degli addetti";
- UNI 11418-1, "Coperture discontinue - Qualifica dell'addetto alla posa in opera delle coperture discontinue - Parte 1: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza";
- UNI/PdR 68, "Lattoneria edile - Servizio di lattoneria edile e requisiti dei profili professionali di lattoniere edile";
- UNI 11515-2, "Rivestimenti resilienti e laminati per pavimentazioni - Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza dei posatori";
- UNI 11493-2, "Piastrellature ceramiche a pavimento e a parete - Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza per posatori di piastrellature ceramiche a pavimento e a parete";

## ESEMPI DI RIFERIMENTI NORMATIVI

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione

ovvero

Piano d'Azione Nazionale sul *Green Public Procurement* (PANGPP)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI INTERVENTI EDILIZI

Ogni richiamo a norme tecniche presente in questo documento presuppone che nel capitolato di gara sia fatto il giusto riferimento all'ultima versione disponibile delle stesse o alle nuove norme che ad esse si sono sostituite per i medesimi fini, alla data di pubblicazione del bando di gara.

Ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante "Relazioni di prova, certificazione altri mezzi di prova", laddove vengano richieste verifiche effettuate da un "Organismo di valutazione della conformità", con questa dicitura si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA/IAF MLA. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024, 17029, mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di ispezione relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Quando nelle verifiche dei criteri siano richiesti rapporti di prova ci si riferisce a rapporti rilasciati da laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri oppure notificati dal Ministero competente per l'attività di prova in riferimento al Regolamento (UE) n. 305/2011 in accordo con le disposizioni, in ordine a tempi e modalità, riportate nella Circolare Prot. CSLLPP n. 983 in data 28/01/2021. L'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano è Accredia.

Nel caso sia prevista la possibilità di dimostrare la conformità presentando rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati, è opportuno richiedere che i rapporti siano in corso di validità e che siano accompagnati da una dichiarazione del Legale rappresentante dell'azienda che attesti la corrispondenza del prodotto consegnato con quello provato in laboratorio.

Ove, nella verifica dei singoli criteri, sia prevista la possibilità di dimostrare la conformità presentando una certificazione di prodotto essa riporta, qualora previsto, il logo di Accredia (o Ente analogo di altro Stato membro EU), il logo dell'Ente di certificazione ed eventuale marchio UNI, il



**Grazie per aver partecipato!**

